



“UNA CORSIA PREFERENZIALE PER IL BAMBINO MALATO”

Il 12 dicembre 2012 è entrato in funzione il Pronto Soccorso Pediatrico presso l'Unità Operativa di Pediatria dell'Ospedale di Lodi.

Per l'Associazione Amici di Serena questo è un evento importante, che corona oltre sette anni di lavoro costruttivo: sensibilizzazione dell'opinione pubblica, pressioni sull'Azienda Ospedaliera a tutti i livelli, raccolta di fondi, ottenimento di finanziamenti dalle Fondazioni, il tutto concretizzato in un supporto reale, attraverso prestazioni professionali volte ad aiutare i minori e le loro famiglie che si presentavano in Pronto Soccorso.

Ancora per qualche mese l'Associazione darà il proprio contributo, poi toccherà all'Azienda Ospedaliera, che si è già impegnata in tal senso, farsi carico anche di questo.

Vediamo a grandi linee cosa è successo in questi anni dopo che, nel 2005 e negli anni precedenti, l'Associazione aveva iniziato la propria opera di sensibilizzazione.

L'Associazione Amici di Serena, nell'attuazione dei propri scopi statutari che possono essere globalmente riassunti come "promuovere servizi al bambino, ed in particolare al bambino in difficoltà", ha portato avanti per diversi anni in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Lodi alcuni Progetti particolarmente riferiti al Pronto Soccorso Pediatrico ed idealmente raccolti sotto la denominazione "Una corsia preferenziale per il bambino malato".

- Dal 2006 al 2008 è stato garantito un servizio di accoglienza per 14 ore al giorno e 365 giorni all'anno presso il Reparto di Pediatria per i bambini provenienti dal Pronto Soccorso, con un parziale finanziamento nel 2008 della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi; questo servizio è stato poi fatto proprio dall'Azienda Ospedaliera.
- Nel 2008 e 2009 sono stati finanziati due corsi di "triage" per gli operatori del Pronto Soccorso e del Reparto di Pediatria, con particolare riferimento al triage pediatrico.
- Dal settembre 2009 al settembre 2011 è stato attuato il Progetto "Accompagnamento Protetto", parzialmente finanziato nel 2009 dalla Fondazione



della Banca Popolare di Lodi: un gruppo di OSS (Operatrici Socio-Sanitarie) dedicate a ricevere i bambini presso il Pronto Soccorso Centrale e ad accompagnarli successivamente nei vari reparti, per 14 ore al giorno e 7 giorni alla settimana; in questi due anni, grazie all'attuazione del Progetto, è radicalmente cambiato il modo di accogliere ed accompagnare il paziente pediatrico dal Pronto Soccorso al Reparto di Pediatria di Lodi; più di 10.000 bimbi sono stati accolti ed accompagnati in modo sicuro da parte del personale qualificato degli "Amici di Serena"; oltre alla sostanza, il ritorno di immagine per tutti, finanziatori compresi, è stato notevole; questa attività si è interrotta a metà settembre 2011, alla scadenza dei contratti con le tre OSS, poiché l'Associazione non era in grado di garantirne il finanziamento fino all'inizio del nuovo Progetto, previsto per il gennaio 2012.

- A fine settembre, anche a seguito delle pressanti richieste ricevute, l'Associazione ha deciso di riprendere il Progetto "Accompagnamento Protetto" per il periodo da ottobre a dicembre 2011, nella speranza di ricevere in seguito donazioni sufficienti a finanziare anche il nuovo Progetto previsto per il 2012.
- All'inizio del 2012 era prevista l'entrata in funzione del nuovo Pronto Soccorso; simultaneamente si sarebbe dovuto avviare il nuovo Progetto "Accoglienza e gestione del paziente pediatrico in Pronto Soccorso"; in realtà, non essendo ancora funzionanti le nuove strutture, l'Associazione Amici di Serena ha continuato a fornire servizi in tutto simili a quelli forniti nel 2011 con il Progetto "Accompagnamento protetto" fino al 12 dicembre 2012, quando è entrato in funzione il Pronto Soccorso Pediatrico presso l'Unità Operativa di Pediatria e quindi sono iniziate le prestazioni secondo il nuovo Progetto.
- Nonostante le sue disponibilità economiche siano ridotte ai minimi termini, l'Associazione Amici di Serena ha deciso, grazie ad alcune donazioni ricevute di recente, di continuare a finanziare per almeno tre mesi (che potrebbero diventare cinque qualora arrivassero nuove donazioni) il proprio personale presso il Pronto Soccorso Pediatrico; la Direzione dell'Azienda Ospedaliera si è impegnata a provvedere al personale necessario al termine di questo periodo.

Il costo globale sostenuto dall'Associazione Amici di Serena per le varie attività, dal 2006 al novembre 2012, è stato di 296.156 Euro, di cui 103.569 Euro finanziati complessivamente dalla Fondazione Comunitaria e dalla Fondazione BPL, 6.525 Euro erogati in varie forme da Enti Pubblici, 38.892 Euro dal Cinque per mille 2008 e 2009 ed il resto raccolto dall'Associazione.



Per il mese di dicembre 2012 si prevede un costo di circa 5.500 Euro, mentre per la prosecuzione nel 2013 si dovranno effettuare assunzioni a termine, non potendo più stipulare contratti a progetto, e si prevede un costo di circa 6.600 Euro mensili.

Ai costi sostenuti andrebbe aggiunta la non trascurabile valorizzazione delle prestazioni fornite gratuitamente da professionisti per l'elaborazione degli stipendi e gli adempimenti fiscali, nonché da soci per la gestione del Progetto.

A conclusione di questa nota vorremmo riportare quanto scritto da Natale Giandini sul "Cittadino" del 15 ottobre 2005, quando si stava avviando concretamente il Progetto "Una corsia preferenziale per il bambino malato":

"A Lodi non esiste un vero e proprio Pronto Soccorso Pediatrico, ma un presidio del personale medico e assistenziale che, oltre a svolgere le normali attività di reparto, si fa anche carico di fornire le prestazioni di emergenza, contando solo sulle sue già insufficienti forze operative.

Da questa semplice constatazione deriva la nostra scelta di intervenire; per un ente ospedaliero lodigiano è la prima volta che un gruppo di volontari offre lo strumento della risorsa di personale, anziché l'utilizzo di macchinari o attrezzature.

In sostanza stiamo dicendo questo all'Ospedale: visto che tu, Ente Pubblico, non sei al momento in grado di poter pagare i costi per assumere nuovo personale che garantisca servizi aggiuntivi a quelli sinora offerti, ce ne facciamo carico noi.

.....

Il Pronto Soccorso Pediatrico oggi deve superare la sua condizione di precarietà.

Gli Amici di Serena si impegnano, pertanto, perchè si trasformi in una realtà assistenziale costantemente garantita, perchè diventi un patrimonio per i bambini e le loro famiglie e per tutta la comunità lodigiana."

Lodi, dicembre 2012